



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. – 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0005822 del 08/06/2026
VI (Uscita)

**Agli atti della Scuola
All'Albo pretorio on-line
Al sito WEB della Scuola**

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di cassa per il quadriennio 1 Luglio 2026 – 30 Giugno 2030, per un importo pari ad € 4.500,00 (IVA esente).

CIG: BBF07CF4BA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	Il D.A. della Regione Siciliana n. 7753/2018;
VISTO	Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 47 del 5.02.2026;
VISTO	il D.lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”</i> ;
RITENUTO	che la Prof.ssa Germana Lanzafame, Dirigente scolastico dell'I. C. di Roccalumera, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella presente procedura, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 il quale, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza

	una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
CONSIDERATO	Che il servizio di cassa dell'Istituto Comprensivo è attualmente svolto dall'Istituto bancario Intesa San Paolo S.p.A. in forza di convenzione di cassa per il triennio 2022-2025, allo stato in regime di proroga fino al 30.06.2026;
RAVVISATA	pertanto la necessità di procedere all'acquisizione del servizio, mediante la sottoscrizione di una nuova convenzione;
RITENUTO	opportuno, per la tipologia del servizio in questione, stipulare una convenzione di durata pluriennale, ed in particolare per il quadriennio 1 Luglio 2026 – 30 Giugno 2030, con possibilità di proroga semestrale per il perfezionamento delle procedure di successivo rinnovo del servizio;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
PRESO ATTO	Che in ordine al servizio oggetto della presente decisione a contrarre non vi sono convenzioni CONSIP attive in grado di soddisfare le esigenze dell'Istituzione scolastica;
PRESO ATTO	Altresì, dell'impossibilità di acquisire la fornitura de qua tramite l'adesione ad un apposito Accordo – Quadro;
RITENUTO	congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del D. Lgs 36/2023, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
CONSIDERATO	che, trattandosi di affidamento diretto puro ex art. 50, comma 1, lettere b), D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”;
VISTA	La Delibera del Consiglio di Istituto n. 62 del 29.05.2026, con cui il Dirigente scolastico è stato autorizzato, ai sensi degli artt. 44 e 45, comma 1 lettera c) del Decreto Interministeriale n. 129 del 2018, a stipulare un contratto di durata pluriennale;
VISTA	La Determina di indizione della procedura prot. 3136 del 26.03.2026, con cui è stata avviata un'indagine di mercato volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni dell'istituzione scolastica e la platea dei potenziali affidatari;
ESAMINATE	Le istanze di partecipazione pervenute entro la data del 30.04.2026: 1) Prot. 4438 del 29.04.2026, proveniente da Unicredit S.p.A.; 2) Prot. 4485 del 30.04.2026, proveniente da Intesa Sanpaolo S.p.A.;
PRESO ATTO	Che, dall'esame delle istanze pervenute, l'offerta più conveniente per l'Istituto Comprensivo è quella presentata da Intesa Sanpaolo S.p.A. che ha prospettato un canone annuale per la gestione del servizio pari ad € 1.000,00, più economico rispetto a quella prospettato da Unicredit S.p.A., pari ad € 1.150,00;
RITENUTO	Pertanto, che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario del servizio di cassa per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno 2030, con possibilità di proroga semestrale per il perfezionamento delle procedure di successivo rinnovo del servizio, il seguente Operatore economico: Intesa Sanpaolo S.p.A., per un importo contrattuale di € 4.500,00 (IVA esente);
TENUTO CONTO	Che, a norma dell'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36 del 2023, “E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti

	<i>diretti di importo inferiore ad € 5.000,00”;</i>
TENUTO CONTO	degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512° riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	Il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 con cui è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità pe gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che l'Istituzione scolastica, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D.lgs. 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 e art. 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse ed in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”;
CONSIDERATO	inoltre, che la Stazione appaltante, nelle more dell'esecuzione del contratto, espleterà i controlli e le verifiche al fine di accertare il possesso in capo all'Operatore economico dei requisiti previsti dalla Legge per la partecipazione alla presente procedura, inserendo nello stesso specifiche clausole che prevedano, nel caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dalla Legge, la risoluzione del contratto medesimo senza il pagamento in tal caso di alcun corrispettivo ;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): BBF07CF4BA;
CONSIDERATO	che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 4.500,00 (IVA ESENTE) e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

- 1) Di dichiarare le superiori premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di procedere all'affidamento diretto del servizio di tesoreria per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno 2030, con possibilità di proroga semestrale per il perfezionamento delle procedure di successivo rinnovo del servizio, al seguente Operatore economico: Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede nel Comune di Torino, Piazza San Carlo n.156, codice fiscale 00799960158, per un importo contrattuale di € 4.500,00 (IVA esente);
- 3) Di autorizzare la spesa complessiva € 4.500,00, impegnando annualmente l'importo di € 1.000,00 da imputare a carico dei Fondi per il Funzionamento Amministrativo (A02/1) dell'Esercizio Finanziario di riferimento;
- 4) Di stabilire che alla scadenza dell'ultima annualità, fissata al 30.06.2030, la stazione appaltante potrà chiedere la proroga semestrale del contratto per il perfezionamento delle procedure di successivo rinnovo del servizio, impegnando l'importo di € 500,00, compreso nella somma complessivamente autorizzata e da imputare a carico dei Fondi per il Funzionamento Amministrativo (A02/1) dell'Esercizio Finanziario di riferimento
- 5) Di stabilire che la fornitura del servizio richiesto dovrà essere realizzata secondo le modalità previste da apposita convenzione sottoscritta tra le parti;
- 6) Di individuare, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Germana Lanzafame;
- 7) Di evidenziare il seguente CIG: BBF07CF4BA;
- 8) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Germana Lanzafame
documento firmato digitalmente